



**Città
di
Bisceglie**

Provincia di Barletta – Andria - Trani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.10 DEL 27/01/2026

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU ANNO 2026

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventisette** del mese di **Gennaio** alle ore **16.58**, nella sala adunanze, previa convocazione a norma di legge, si riunisce, in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale così composto:

NOMINATIVO	PRESENZA	NOMINATIVO	PRESENZA
1.ANGARANO Angelantonio	SI	14.PARISI Natale	SI
2.TORCHETTI Giuseppe	SI	15.INNOCENTI Pietro	SI
3.VALENTE Edmondo	SI	16.DE NOIA Michele	SI
4.ABASCIÀ Antonio	SI	17.FATA Vittorio	SI
5.LANDRISCINA Benedetto	SI	18.LORUSSO Claudio	SI
6.COPPOLECCHIA Francesco	SI	19.MASTROTOTARO Elisabetta	SI
7.STORELLI Domenico	NO	20.SPINA Francesco Carlo	NO
8.DI TULLIO Luigi	SI	21.PREZIOSA Giorgia Maria	NO
9.PEDONE Pierpaolo	SI	22.CASELLA Giovanni	NO
10.RUGGIERI Lucrezia	SI	23.COSMAI Luigi	SI
11.NAGLIERI Giovanni	NO	24.RUGGIERI Paolo	NO
12.PASQUALE Pasqua	SI	25.SPINA Domenico	NO
13.MAZZILLI Carla	SI		

Risultano presenti, n. 18 componenti, assenti n. 7.

Presiede la seduta il **Presidente del Consiglio FATA Vittorio**.

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale BASTA Francesca**.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente sottopone all'esame del Consiglio l'argomento in oggetto.

Il Presidente del Consiglio Comunale introduce il punto.

Non essendoci interventi né dichiarazioni di voto il Presidente procede alla votazione del punto.

Posto ai voti il punto ottiene il seguente esito reso per alzata di mano:

Assenti n. 7	Naglieri, Storelli, Ruggieri P., Casella, Spina F., Spina D., Preziosa
Presenti n. 18	Angarano, Abascia', Valente, Landriscina, De Noia, Pasquale, Di Tullio, Pedone, Parisi, Ruggieri L., Lorusso, Mastrototaro, Coppolecchia, Mazzilli, Torchetti, Cosmai, Innocenti, Fata
Astenuti n. 1	Presidente del Consiglio
Favorevoli n. 17	Angarano, Abascia', Valente, Landriscina, De Noia, Pasquale, Di Tullio, Pedone, Parisi, Ruggieri L., Lorusso, Mastrototaro, Coppolecchia, Mazzilli, Torchetti, Cosmai, Innocenti
Contrari n. =	==

Si procede a votare per l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Con lo stesso risultato, la delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

.....

A norma dell'articolo 37 del Regolamento per le adunanze del Consiglio Comunale, il presente verbale riporta la mera sintesi della discussione. La trascrizione integrale della registrazione della seduta è rimessa al resoconto di seduta, il cui stralcio riferibile al punto in esame sarà associato al presente provvedimento.

.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito quanto sopra riportato che qui si intende integralmente trascritto, i cui interventi sono riportati nella registrazione audiovideo di seduta posta agli atti d'ufficio, così come rilasciata dalla ditta ARCA PUGLIA S.r.l. incaricata delle relative operazioni;

Premesso che l'art. 1, comma 738, della l. n. 160/2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge e ciascun comune dovrà recepire tale disciplina in un apposito regolamento da adottarsi entro i termini previsti dalla legge.

Richiamati interamente i commi da 739 a 783 dell'art. 1, l. n. 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina dell'IMU.

Richiamato, altresì, l'art. 52 del d.lgs. n. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile alla nuova IMU in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 777, della l. n. 160/2019.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 762, della l. n. 160/2019, è dovuto al Comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da

corrispondere entro il 16 giugno. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757, pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre di ciascun anno;

- ai sensi dell'art. 1, comma 763, della l. n. 160/2019, il versamento dell'imposta dovuta dai soggetti di cui al comma 759, lettera g), c.d. "enti non commerciali", è effettuato in tre rate che devono essere versate nei termini del 16 giugno e del 16 dicembre dell'anno di riferimento, e l'ultima, a conguaglio dell'imposta complessivamente dovuta, deve essere versata entro il 16 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce il versamento, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757, pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre dell'anno di riferimento;

- ai sensi dell'art. 1, comma 765, della l. n. 160/2019, il versamento del tributo è effettuato esclusivamente secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del d.lgs. n. 241/1997, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, ovvero tramite apposito bollettino postale al quale si applicano le disposizioni di cui al medesimo articolo, in quanto compatibili, nonché attraverso la piattaforma di cui all'articolo 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al d.lgs. n. 82/2005, e con le altre modalità previste dallo stesso codice.

Richiamato l'art. 1, comma 756, della l. n. 160/2019, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del d.lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Rilevato che

- ai sensi del comma 757, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07 luglio 2023, anche qualora il comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel "Portale del federalismo fiscale", che consente l'elaborazione di un apposito "prospetto delle aliquote", il quale forma parte integrante della delibera stessa.
- con il Decreto Legge n. 132/2023 è stata posticipata l'entrata in vigore del prospetto all'anno 2025, il cui art. 6 ter, comma 1, prevede che: "In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, *decorre dall'anno d'imposta 2025*".
- con successivo Decreto del Viceministro dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024 è stato sostituito l'allegato A del citato DM 7 Luglio 2023.

Richiamato il comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 ottobre 2024 che ha reso nota l'apertura ai comuni dell'applicazione informatica per l'approvazione del "prospetto delle aliquote" dell'IMU, all'interno dell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", attraverso cui è possibile individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell'IMU, nonché elaborare e trasmettere il relativo prospetto.

Avendo proceduto, tramite il portale del federalismo fiscale, alla generazione del prospetto delle aliquote IMU per l'anno 2026 che si allega e che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera

Esaminato il prospetto delle aliquote IMU elaborato per l'anno 2026 mediante la procedura sopra descritta che riporta le aliquote individuate sulla base delle possibilità offerte dal nuovo sistema informatico.

Ritenuto al fine di garantire i servizi erogati Ente e il mantenimento conservazione degli equilibri di bilancio, di approvare le aliquote del tributo come riportato nel "*prospetto delle aliquote*", elaborato utilizzando l'applicazione informatica resa disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (All. 1).

Atteso che, ai sensi del comma 767 dell'art. 1 della l. n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno.

Rilevato che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote, di cui al citato comma 757, e del testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale.

Rilevato, dunque necessario, ai fini della predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2026-2028 definire la manovra di politica tributaria fissando le aliquote IMU per l'anno 2026.

Si determinano le aliquote e le detrazioni d'imposta, nonché la modalità di applicazione, individuate nell'allegato prospetto, e devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite. Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie. Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it.

Visti:

il d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

il d.l. n. 201/2011, convertito con modifiche dalla l. n. 214/2011;

la l. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016);

la l. n. 160/2019;

il d. l. n. 34/2020;

il d.l. n. 104/2020 convertito con modifiche dalla l. n. 216/2020;

lo Statuto dell'Ente;

il regolamento di contabilità dell'Ente;

il regolamento delle Entrate del Comune.

Visto lo schema di proposta predisposto dal Funzionario Responsabile Dr. Angelo Pedone.

Visto l'allegato parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente della Ripartizione Finanziaria, Dr. Angelo Pedone, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000.

Visto l'allegato parere favorevole di regolarità contabile espressa dal Dirigente della Ripartizione Finanziaria, Dr. Angelo Pedone, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000.

Visto l'allegato parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Preso atto del parere di conformità favorevolmente espresso dal Segretario Generale ai sensi del decreto sindacale n. 9 del 02/03/2023 (ex art. n. 97, c. 2 e 4, del D.LGS n. 267/2000) e successivi provvedimenti;

Dato atto che il presente provvedimento è stato sottoposto all'esame della VI^a Commissione Consiliare Permanente, la quale tuttavia risulta andata deserta come risulta dal verbale posto agli atti d'ufficio;

Visto l'esito della votazione sul punto espressa dai consiglieri presenti e votanti come innanzi riportato nella sintesi della discussione posta in premessa del presente atto

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. di approvare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2026, riportate nel "prospetto delle aliquote", allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (All. 1), prodotto utilizzando l'applicazione informatica resa disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale".
3. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della l. n. 296/2006, il 1° gennaio 2026;
4. di dare atto che il prospetto riporta le aliquote, le detrazioni e le esenzioni, definite nel rispetto della potestà riconosciuta all'ente locale, fermo restando la disciplina del legislatore nazionale in materia di esenzioni e riduzioni alla quale si rinvia a completamento del sistema di applicazione dell'IMU;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della l. n. 160/2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2023, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2023, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.
6. Dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione espressa dai Consiglieri presenti e votanti, il cui esito è riportato nella sintesi della discussione posta in premessa al presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

.....

Il presente verbale all'atto della pubblicazione è rimesso in copia al Sindaco ed ai capigruppo consiliari. In mancanza di richieste di rettifica o correzioni entro 30 giorni da tale comunicazione, si intenderà approvato ai sensi dell'art. 38, comma 4, del regolamento delle adunanze.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 182**

Ufficio Proponente: **Gestione Entrate Tributarie e Patrimoniali**

Oggetto: **CONFERMA ALIQUOTE IMU ANNO 2026**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Gestione Entrate Tributarie e Patrimoniali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 14/11/2025

Il Responsabile di Settore

Dott. Angelo Pedone

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, come da sottoriportata sintesi che forma parte integrante, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole, trattasi di provvedimento propedeutico all'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2026 - 2028**

Data 21/11/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Angelo Pedone

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
FATA VITTORIO

IL SEGRETARIO GENERALE
BASTA FRANCESCA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Bisceglie. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Vittorio Fata in data 02/02/2026
Basta Francesca in data 02/02/2026

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale BASTA Francesca attesta che la presente delibera è stata inserita nella sezione Albo Pretorio informatico del sito istituzionale www.comune.bisceglie.bt.it il giorno 02/02/2026 e vi è rimasta/rimarrà per 15 giorni consecutivi

Bisceglie, 02/02/2026

Il Segretario Generale
BASTA Francesca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile e diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione

Bisceglie, 02/02/2026

Il Segretario Generale
BASTA Francesca

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Bisceglie. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Basta Francesca in data 02/02/2026